

fondata nel 1548 dai Servi di Maria, poi ingrandita nel 1716 (mi pare) diventando un Santuario dove si venera una statuetta di marmo bianco, venerata particolarmente dai tedeschi. Il posto è incantevole anche se troppo solitario. Per la cronaca: di fronte al Santuario sorge un albergo dove con 14.000 lire si può sostare l'intera giornata. Dopo aver visitato con scrupolosità tutto quanto ci è stato possibile e dopo aver fatto acquisti di vari souvenir (frega popolo) si fa ritorno a Predazzo puntualmente alle 12.30 per il pranzo. Pomeriggio di riposo perché domani, tempo permettendo, si va in visita a Ortisei. Cena puntuale e dopo le solite telefonate alle famiglie, le partite a carte fino alle 22.30 (le donne sono le più accanite), tutti a nanna. Dimenticavo che durante la cena, d'accordo con Raoul, abbiamo gabbato le due signorine dell'albergo con il gioco della corona che è stato applaudito da tutti, meno che dalle due signorine". Chissà cos'era il "gioco della corona" che fece indispettire le due signorine?

Francesco Fiorani